



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 2941

Seduta del 05/08/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Alessandro Beduschi

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE AL FONDO REGIONALE PER LE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALLE IMPRESE AGRICOLE PER IL CREDITO DI FUNZIONAMENTO ATTIVATO PRESSO FINLOMBARDA S.P.A.

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Andrea Massari

Il Dirigente Luca Zucchelli



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- l'art. 48 dello Statuto Regionale "Enti del sistema regionale", che ha stabilito che le funzioni amministrative riservate alla Regione possono essere esercitate anche tramite enti dipendenti, aziende, agenzie e altri organismi, istituiti e ordinati con legge regionale e sottoposti al controllo e alla vigilanza della Regione;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato dal Consiglio Regionale il 20 giugno 2023 con DCR XII/42;
- l'art. 1 della l.r. 27 dicembre 2006 n. 30 con cui è stato istituito il Sistema Regionale e sono stati definiti i soggetti che lo costituiscono;
- la l.r. 16 agosto 2010 n.14 "Interventi di razionalizzazione sul sistema regionale", che, in attuazione dello Statuto regionale, ha modificato l'art. 1, comma 1 ter, della l.r. n. 30/2006 prevedendo che i compiti operativi e le attività gestionali riconducibili alle funzioni amministrative riservate alla Regione siano svolti, di norma, tramite gli enti del Sistema regionale, come individuati con deliberazione di Giunta Regionale, sulla base delle competenze attribuite;

RICHIAMATO l'art. 78 bis della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b) della l.r. 30 dicembre 2019 n. 23, il quale prevede per gli enti dipendenti di cui all'allegato A1, Sezione I, della l.r. 30/2006 che:

- il programma annuale delle attività è approvato dalla Giunta unitamente al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione regionale (comma 3);
- l'aggiornamento del programma di attività avviene in sede di assestamento del Bilancio regionale; gli ulteriori aggiornamenti nel periodo antecedente e successivo all'assestamento di bilancio sono disposti con apposite deliberazioni della Giunta regionale (comma 4);

RICHIAMATA la d.g.r. n. 5447 del 25 luglio 2016 "Direttive per gli Enti del Sistema regionale di cui all'allegato A1, sezione I, della l.r. 30/2006" ed in particolare le indicazioni per gli aggiornamenti dei programmi attività di cui all'allegato C, recante le Direttive alle Società partecipate in modo totalitario, comprese nell'allegato A1, sezione I, della l.r. 30/2006, tra cui Finlombarda S.p.A.;

RICHIAMATA la Convenzione Quadro tra la Giunta di Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A. (di seguito per brevità, la "Convenzione Quadro") registrata nella raccolta Convenzioni e Contratti regionale in data 13 gennaio 2022 al n.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

12948/RCC, in vigore sino al 31 dicembre 2024;

RICHIAMATA la d.g.r. n. XII/1720 del 28 dicembre 2023 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2024 - Piano di studi e ricerche 2024-2026 – Prospetti di raccordo bilancio regionale e Piani attività di Enti e delle Società – Programmi pluriennali delle attività degli Enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti – (atto da trasmettere al Consiglio regionale)", con cui all'allegato 4 è stato approvato il programma annuale e all'allegato 5 il relativo prospetto di raccordo di Finlombarda S.p.A., il quale prevede l'attività denominata "Fondo per il Credito di Funzionamento – Servizi finanziari alle imprese agricole";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. IX/62 del 26 maggio 2010 avente ad oggetto "Determinazioni in ordine alla gestione del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. VIII/11288 del 10/02/2010" che, tra l'altro:

- costituisce, valendosi anche di quanto previsto con legge regionale n. 31/2008, un fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento;
- demanda a Finlombarda S.p.A., sulla base di apposita lettera d'incarico l'attività di gestione e amministrazione del fondo stesso e l'erogazione delle provvidenze concesse;

PRESO ATTO della d.g.r. n. X/7919 del 26 febbraio 2018 "Attuazione dell'art. 1 commi 10 e 11 della legge regionale 47/2017 "Legge di stabilità 2018 – 2020": Determinazioni in ordine alla regolazione della liquidità regionale tra Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A." che definisce puntualmente il rientro presso il Bilancio Regionale dei Fondi Regionali in gestione presso Finlombarda S.p.A.;

RICHIAMATE le successive deliberazioni di Giunta regionale relative a determinazioni e modifiche in ordine al suddetto fondo regionale attivato presso Finlombarda S.p.A. e, in particolare:

- la d.g.r. n. X/1258 del 24 gennaio 2014 che, oltre a stabilire che le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento siano concesse in conformità al reg. (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

trattato sugli aiuti “de minimis” nel settore agricolo, approva i criteri per la predisposizione del bando per la concessione delle agevolazioni stesse;

- la d.g.r. n. X/5316 del 20 giugno 2016 che incrementa il fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento e approva nuovi criteri per la predisposizione della regolamentazione finalizzata all'accesso alle agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento in sostituzione di quelli approvati con d.g.r. n. X/1258 del 24 gennaio 2014;
- la d.g.r. n. XI/1963 del 22 luglio 2019 che incrementa ulteriormente il fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento e approva nuovi criteri per la predisposizione della regolamentazione finalizzata all'accesso alle agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento in sostituzione di quelli approvati con d.g.r. n. X/5316 del 20 giugno 2016;
- la d.g.r. n. XI/6688 del 18 luglio 2022 che incrementa nuovamente il fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento e riapre i termini per la presentazione delle domande di finanziamento;

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis” nel settore agricolo (GUUE L 352/9 del 24/12/2013), modificato da ultimo dal Reg. (UE) n. 2391/2023 con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di “impresa unica”), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'ESL), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea” e in particolare l'art. 52 “registro nazionale degli aiuti di stato”;
- il Decreto Ministeriale del 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e in particolare l'art. 6 “Aiuti nei settori agricoltura e pesca”, l'art. 9 “registrazione degli aiuti individuali” e l'art. 14 c. 4 che consente di rideterminare la quota concedibile in de minimis sulla base della disponibilità residua di plafond del beneficiario;
- il Decreto Ministeriale del 19 maggio 2020 (G.U. n. 156 del 22/06/2020)



Regione Lombardia

LA GIUNTA

“Definizione dell'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad una impresa unica e ripartizione fra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti de minimis concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.” e in particolare l'art. 2 “Importo aiuto de minimis e limite settoriale”;

- la legge regionale n. 17 del 21/11/2011 “Partecipazione della Regione Lombardia alla formazione e attuazione del diritto dell'Unione Europea” che all'art. 11 bis c.1 stabilisce che la Giunta, per quanto concerne la disciplina in materia di aiuti di Stato, definisce le modalità applicative con riferimento al regime di aiuto prescelto;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione” e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 “Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la l.r. n. 11 del 29 dicembre 2023 “Bilancio di Previsione 2024-2026”;

VISTA la d.g.r. avente per oggetto l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2024/2026 e l'aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti di bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali, dell'attività degli enti e delle società in house in particolare della società Finlombarda S.p.A., approvata nella seduta odierna;

VISTO il decreto n. 9603 del 25/06/2024 di reiscrizione di economia di spesa delle risorse vincolate;

VISTA la disponibilità finanziaria sui capitoli 16.01.104.16534 e 16.01.104.15086, bilancio di previsione 2024/2026;

CONSIDERATO che le disponibilità finanziarie recate dal fondo possono costituire un efficace strumento di intervento per sostenere le imprese zootecniche lombarde ad indirizzo suinicolo che devono sostenere i costi per ostacolare la diffusione della peste suina africana (PSA), facilitando il loro accesso al credito;

DATO ATTO che:

- il regime di cui al presente atto è rivolto al settore di cui all'articolo 1, paragrafo 2, lettera q), del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento



Regione Lombardia

LA GIUNTA

europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, come modificato dal Reg. (UE) 2021/2117;

- la concessione delle agevolazioni finanziarie della presente misura non è rivolta agli aiuti di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 1 par. 1 del Reg. (UE) n. 1408/2013 e ss.mm.ii.;
- le agevolazioni non saranno erogate ad imprese che non rispettano, in sede di domanda e di pagamento, il requisito della sede operativa sul territorio regionale;

RITENUTO pertanto di:

- a) incrementare il fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento, istituito presso Finlombarda S.p.A. con d.g.r. n. IX/62 del 26 maggio 2010, nel rispetto dei nuovi principi contabili previsti dalla sopra richiamata d.g.r. X/7919 del 26/02/2018, per un importo complessivo di Euro 3.800.000 per gli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026;
- b) approvare i criteri per la predisposizione della regolamentazione finalizzata all'accesso delle agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso e che sostituisce l'allegato A approvato con d.g.r. n. XI/1963 del 22/07/2019;
- c) rinviare a successivi provvedimenti del Dirigente competente:
 - l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di finanziamento previa definizione, nel rispetto dei criteri di cui al sopracitato allegato A, del bando per l'utilizzo del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento;
 - l'approvazione di un nuovo incarico per le attività in capo a Finlombarda S.p.A. per gli anni 2024, 2025 e 2026, alla scadenza dell'attuale;
- d) stabilire che i contributi saranno concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo e ss.mm.ii. (GUUE L 352/9 del 24/12/2013), con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (cumulo) e 6



Regione Lombardia

LA GIUNTA

(controllo);

DATO ATTO che il beneficiario deve sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che:

- informi sulla sua posizione per quanto attiene alla nozione di impresa unica come definita all'art. 2.2 lett. c) e d) del regolamento (UE) n. 1408/2013 e ss.mm.ii.;
- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 1 par. 1 e 2 del regolamento (UE) n. 1408/2013 e ss.mm.ii. per l'attività di produzione primaria;

DATO ATTO che per quanto attiene agli obblighi di controllo e registrazione sui pertinenti registri dei benefici, come disposto dal citato art. 52 della legge 234/2012, provvederà il dirigente pro tempore della U.O. Competitività, Investimenti per Ambiente e Clima, Agroenergia, Servizio Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Monza e Città Metropolitana Milano;

VISTA la l.r. n. 20/08 «Testo Unico in materia di organizzazione e personale» nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse,

1. di incrementare il fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento, istituito presso Finlombarda S.p.A. con d.g.r. n. IX/62 del 26 maggio 2010, nel rispetto dei principi contabili previsti dalla d.g.r. X/7919 del 26/02/2018, per un importo complessivo di Euro 3.800.000;
2. di approvare i criteri per la predisposizione della regolamentazione finalizzata all'accesso delle agevolazioni finanziarie delle imprese agricole per il credito di funzionamento di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso e che sostituisce l'allegato A approvato con d.g.r. n. XI/1963 del 22/07/2019;
3. di dare atto che le risorse disponibili per le finalità di cui al punto 1, pari a Euro 3.800.000,00 trovano copertura finanziaria sul capitolo 16.01.104.16534



Regione Lombardia

LA GIUNTA

per Euro 2.000.000 sull'esercizio finanziario 2024 e sul capitolo 16.01.104.15086 per Euro 800.000 sull'esercizio finanziario 2025 ed Euro 1.000.000 sull'esercizio finanziario 2026 del bilancio di previsione 2024/2026;

4. di demandare al dirigente della Unità Organizzativa Competitività, Investimenti per Ambiente e Clima, Agroenergia, Servizio Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Monza e Città Metropolitana Milano i necessari provvedimenti conseguenti, in coerenza con i criteri di cui al punto 2), nonché l'approvazione di un nuovo incarico per le attività in capo a Finlombarda S.p.A. per gli anni 2024, 2025 e 2026;
5. di prevedere che l'assegnazione del contributo sarà attuata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo e ss.mm.ii. (GUUE L 352/9 del 24/12/2013), con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'ESL), 5 (cumulo) e 6 (controllo), e che, per quanto attiene agli obblighi di controllo e registrazione sui pertinenti registri dei benefici, ai sensi dell'art. 52 della l. 234/2012, provvederà il dirigente pro tempore della U.O. Competitività, Investimenti per Ambiente e Clima, Agroenergia, Servizio Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Monza e Città Metropolitana Milano;
6. di trasmettere a Finlombarda S.p.A., Gestore del Fondo, il presente atto affinché venga dato seguito dalla stessa alle attività di propria competenza;
7. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge